

All'Ufficio di Gabinetto  
del Presidente della Regione Campania  
[capo.gab@pec.regione.campania.it](mailto:capo.gab@pec.regione.campania.it)

All'Assessore del Governo del Territorio e LL.PP  
Arch. Bruno Discepolo  
[ass.governodelterritorio@pec.regione.campania.it](mailto:ass.governodelterritorio@pec.regione.campania.it)

All'Assessore al Bilancio  
Dott. Prof. Ettore Cinque  
[ass.bilancio@pec.regione.campania.it](mailto:ass.bilancio@pec.regione.campania.it)

Al Presidente del C.d.A. dell'A.C.E.R.  
Dott. David Lebro  
[acercampania@legalmail.it](mailto:acercampania@legalmail.it)

Al Direttore Generale dell'A.C.E.R.  
Avv. Giuliano Palagi  
[acercampania@legalmail.it](mailto:acercampania@legalmail.it)

Al Commissario liquidatore  
Dott. Ruggero Bartocci  
Uffici della liquidazione c/o Acer  
[iacp.napoli@legalmail.it](mailto:iacp.napoli@legalmail.it)  
[iacp.caserta@pec.it](mailto:iacp.caserta@pec.it)  
[protocollo.iacpsa@postecert.it](mailto:protocollo.iacpsa@postecert.it)

RELAZIONE SULLO STATO DELLE ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI II.AA.CC.PP

Il sottoscritto Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. a, b, c, d ed e del D.lgs. n.267/2000 nonché dell'art. 2403 del C.C. nello svolgimento delle sue funzioni, con la presente intende riportare le attività della liquidazione che sono state realizzate per gli II.AA.CC.PP. di Caserta, Napoli e Salerno dalla nomina regionale del primo commissario per la liquidazione fino alla data della presente.

L'attività liquidatoria degli II.AA.CC.PP. delle province di Caserta, Napoli e Salerno è iniziata con la nomina del Commissario liquidatore avv. Massimo Lacatena, avvenuta con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 23 giugno 2021 e successiva accettazione dell'incarico formalizzata in data 30 giugno 2021. In data 16 luglio 2021, trascorsi appena 15 giorni dall'accettazione

dell'incarico, il Commissario liquidatore Avv. Massimo Lacatena comunicò le sue irrevocabili dimissioni dall'incarico.

Con il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 129 del 2 settembre 2021 è stato nominato (tuttora in carica) Commissario Liquidatore il Dott. Ruggero Bartocci.

Preliminarmente è di fondamentale importanza evidenziare e ricordare che in data 9 giugno 2020, il C.d.A. dell'Acer ha approvato il "PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE – ACER E IL COMMISSARIO LIQUIDATORE DEI CINQUE DISCIOLTI II.AA.CC.PP. CAMPANI", ai sensi del quale, tra l'altro, all'art. 2 è testualmente previsto che "L'ACER svolge, per conto degli II.AA.CC.PP. campani in liquidazione, i servizi di cui questi hanno bisogno, su richiesta del Commissario liquidatore di tali Istituti e che, prevalentemente, riguardano: la gestione tecnica, la gestione legale (soprattutto dei contenziosi passivi ma anche per il recupero crediti), la gestione delle entrate da alienazioni e da canoni, la gestione finanziaria e contabile, la gestione fiscale, la gestione informatica, la gestione contrattuale e la gestione amministrativa. **All'uopo, la titolarità di ogni attività degli Istituti resta del relativo commissario liquidatore, così come la sottoscrizione degli atti esterni** ma le attività tecniche, le attività istruttorie, le procedure, la gestione informatica, le attività necessarie all'osservanza di adempimenti contabili, amministrativi, contrattuali, fiscali, la sottoscrizione degli ordinativi informatici, gli adempimenti telematici fiscali e le attività legali possono essere demandati da tale commissario al personale ACER in virtù del presente protocollo di intesa, secondo la relativa competenza."

Con nota del 06/08/2021 il responsabile finanziario del Dipartimento dell'Acer di Salerno, in virtù della convenzione sopra richiamata, comunicava a mezzo PEC allo scrivente Organo di Revisione che adempimenti e provvedimenti urgenti di gestione ordinaria di competenza della liquidazione giacevano inevasi o incompiuti per mancanza della firma del Commissario Liquidatore che, sebbene dimissionario, conservava la legale rappresentanza dell'Istituto per le norme che disciplinano la continuità amministrativa pur in presenza di organi dimissionari.

In esecuzione dei propri compiti e funzioni, lo scrivente Organo di Revisione inviava il 24/08/2021 a mezzo PEC agli organi preposti e per conoscenza al D.G. dell'Acer, una propria nota in cui si chiedeva con cortese sollecitudine ai soggetti in indirizzo, ciascuno per le proprie competenze, a procedere senza ulteriore indugio alla redazione di un elenco dei provvedimenti che giacciono presso i singoli istituti in attesa di essere esitati dal Commissario Liquidatore con particolare riferimento a:

1. provvedimenti di impegno e liquidazione di spese scaduti o prossimi alla scadenza che possono generare atti giudiziari di recupero crediti;
2. incarichi legali per ricorsi e/o opposizioni con scadenza imminente;
3. esecuzione di sentenze attive o passive passate in giudicato con indicazione degli importi da liquidare/incassare;
4. atti transattivi per contenziosi attivi o passivi per i quali è richiesto il parere dell'Organo di revisione;
5. liquidazione di compensi a professionisti esterni e agli organi istituzionali per lo svolgimento delle loro funzioni;

6. pagamento di contributi unificati, imposte e ogni altro adempimento di natura fiscale;
7. accertamento della liquidità di cassa di competenza degli istituti in liquidazione;
8. Rendiconto 2020;
9. Previsionale 2021 – 2023.

Quanto sopra richiesto non trovava alcun riscontro da parte della gestione liquidatoria la cui attività nell'anno 2021 si limitava alla adozione di provvedimenti riguardanti il prolungamento degli esercizi provvisori fino alla data del 30/11/2021, peraltro già prorogati al 30/06/2021, non avendo provveduto a quella data alla redazione dei bilanci di previsione per il triennio 2021 – 2023 né sono state svolte tutte quelle attività propedeutiche alla redazione dei bilanci stessi quali l'accertamento per ciascun Istituto della reale massa passiva e attiva e le consistenze di cassa.

In conseguenza di quanto sopra riportato, questo Organo di Revisione con propria nota del 28/12/2021 inviata a mezzo posta elettronica ordinaria al Commissario Liquidatore, ai responsabili della gestione finanziaria dei tre Istituti in liquidazione e per conoscenza al Presidente del C.d.A. e al Direttore Generale dell'Acer (**allegato 1**), un ulteriore sollecito affinché si provvedesse a:

- ü Consegnare copia di tutte le determini del nuovo Commissario Liquidatore emesse dalla data di nomina ad oggi;
- ü procedere con somma urgenza alla stipula della nuova convenzione tra l'Acer Campania e gli Istituti in liquidazione;
- ü ai soggetti in indirizzo, ciascuno per le proprie competenze, di procedere senza ulteriore indugio alla redazione di un elenco dei provvedimenti che giacciono in attesa di essere esitati dal Commissario Liquidatore con particolare riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a:
  1. provvedimenti di impegno e liquidazione di spese scaduti o prossimi alla scadenza che possono generare atti giudiziari di recupero crediti;
  2. incarichi legali per ricorsi e/o opposizioni con scadenza imminente;
  3. esecuzione di sentenze attive o passive passate in giudicato con indicazione degli importi da liquidare/incassare;
  4. atti transattivi per contenziosi attivi o passivi per i quali è richiesto il parere dell'Organo di revisione;
  5. liquidazione di compensi a professionisti esterni e agli organi istituzionali per lo svolgimento delle loro funzioni;
  6. pagamento di contributi unificati, imposte e ogni altro adempimento di natura fiscale;
  7. accertamento della liquidità di cassa di competenza degli istituti in liquidazione;
  8. Rendiconto 2020 per gli istituti non redatto;
  9. Previsionale 2021 – 2023 per gli istituti non redatto;
  10. Previsionale 2022 – 2024 per gli istituti non redatto.

**Per opportuna quanto necessaria conoscenza la stessa comunicazione veniva trasmessa a tutti i componenti del C.d.A. dell'Acer alle loro rispettive PEC. (allegato 2).**

Con ulteriore istanza del 19/01/2022 (**allegato 3**) inviata a mezzo posta elettronica ordinaria e PEC ai medesimi soggetti in indirizzo della nota del 28/12/2021, lo scrivente Organo di Revisione ad integrazione della documentazione di cui alla citata nota (**allegato 1**) chiedeva:

1. Prospetto della situazione di cassa dell'Istituto di Tesoreria alla data del 31/12/2021;
2. Stampa del giornale cronologico dei mandati e reversali dal 6/9/2021 alla data della presente per ciascun Ente;
3. Distinte di trasmissione di Tesoreria per ciascun Ente;
4. Raccolta delle reversali e dei mandati al fine di poter effettuare la verifica a campione per ciascun Ente;
5. Giornale di cassa dell'economista con relative determinazioni e valori custoditi dall'economista per ciascun Ente;
6. Estratti conto di eventuali conti correnti postali intrattenuti dagli enti per tutti i mesi antecedenti e successivi alla nomina del Commissario liquidatore;
7. Estratto conto a scalare del conto corrente bancario tenuto dall'Istituto di Tesoreria relativo all'ultimo trimestre per ciascun Ente.

Anche queste ultime due istanze, come del resto quelle precedenti, non trovano alcun riscontro da parte della gestione commissariale che nei primi mesi dell'anno 2022 non compie nessuna di quelle attività necessarie alla liquidazione più volte invocate negli atti di questo Organo di Revisione. Nel periodo tra la fine del 2021 e i primi mesi del 2022, non essendo stati redatti i rendiconti degli anni 2020 e 2021 e i bilanci previsionali per i trienni 2021 - 2023 e 2022 - 2024, con determina dirigenziale n. 1 del 12/01/2022 il Commissario Liquidatore dispone **la gestione provvisoria** per l'anno 2022 per ciascuno dei tre Istituti in liquidazione al fine di poter conferire diversi incarichi a professionisti esterni sebbene non fosse stato redatto un regolamento che ne disciplinasse l'assegnazione.

Corre l'obbligo precisare a riguardo che in data 02/03/2022, prot. 0046271 Titolario 1.5, è stato convenuto e sottoscritto tra Il Direttore Generale di ACER e il Commissario Liquidatore degli II.AA.CC.PP. in liquidazione un'integrazione/ampliamento del protocollo di intesa già in vigore con il quale **tra le altre cose** con l'art. 4, comma 2, si disponeva che **"l'avvocatura interna dell'Acer, senza oneri per gli II.AA.CC.PP. in liquidazione fornisce agli stessi il supporto per la fase di inventariazione del contenzioso pendente"** omissis....

A far data della presente non risulta allo scrivente organo di revisione che la gestione liquidatoria abbia fatto richiesta e/o utilizzato tale importante supporto con la conseguenza che, a tutt'oggi, non si è ancora provveduto ad un analitico censimento della debitoria da contenzioso legale per cui diversi procedimenti già esecutivi o divenuti nel frattempo tali per omesse opposizioni si sono, per così dire, **"trasferiti"** in ACER.

Dopo oltre sei mesi dal suo insediamento e a seguito delle ripetute quanto inevase richieste di procedere con urgenza ad attivare iniziative concrete di liquidazione oltre che a consegnare tutta la documentazione necessaria all'esercizio dei compiti di questo Organo di Revisione, con determina commissariale n. 13 del 14/03/2022, ricevuta a mezzo PEC il 14/03/2022, veniva inviato per il parere il rendiconto per l'anno **2020**, con allegata una parte della documentazione più volte richiesta, dello

Iacp di Salerno in liquidazione. Con verbale n. 1 del 21/03/2022 questo Organo di Revisione esprimeva un giudizio complessivamente positivo per l'approvazione con l'eccezione del mancato accantonamento per competenza del FCDE e del FPP (Fondo crediti di dubbia esigibilità e Fondo passività potenziali).

Con successiva PEC del 31/03/2022 lo scrivente riceveva la determina commissariale n. 15 del 31/03/2022 avente ad oggetto il Bilancio di previsione **2021 – 2023** con allegata la documentazione necessaria al rilascio del parere previsto dalla legge.

Con il verbale n. 2 del 04/04/2022 il sottoscritto Organo di Revisione esprimeva parere favorevole alla approvazione del progetto di bilancio.

Per gli Iacp delle province di Caserta e Napoli il Commissario Liquidatore con rispettive determinate n. 6 del 13/04/2022, ricevuta a mezzo PEC il 13/04/2022, e n. 41 del 28/07/2022, ricevuta a mezzo PEC il 28/07/2022, inviava al sottoscritto le richieste di pareri corredate dalla documentazione minima occorrente al rilascio dei pareri per i rendiconti dell'anno **2020**.

I pareri venivano emessi con i verbali n. 1 del 21/03/2022 per lo Iacp di Caserta e n. 1 del 31/08/2022 per lo Iacp di Napoli con i quali si esprimeva un giudizio complessivamente positivo per l'approvazione con l'eccezione del mancato accantonamento per competenza del FCDE e del FPP (Fondo crediti di dubbia esigibilità e Fondo passività potenziali) per lo Iacp di Caserta e di giudizio positivo per quello di Napoli con la **raccomandazione**, indirizzata agli Organi della liquidazione, di:

- **attuare in tempi brevi tutte le procedure legali per il recupero di entrate da canoni di locazione per morosità;**
- **procedere in tempi brevi alla vendita degli immobili destinati al ripiano della massa debitoria previsti dal Piano Industriale approvato dalla Regione Campania;**
- **attuare, ove possibile, le procedure per la riscossione coattiva;**
- **procedere alla esecuzione degli impegni assunti nei termini di legge;**
- **adoperarsi per il rispetto dei termini per approvazione bilancio, rendiconto e salvaguardia equilibri;**
- **pagamento nei termini prescritti di parcelle professionali;**
- **affidamento di incarichi esterni per studi, ricerche o consulenze in presenza di strutture e professionalità interne non sufficientemente motivate;**

e più in generale di

- **conseguire l'equilibrio finanziario ed economico mediante una efficace azione di riaccertamento dei residui passivi e conseguente trattazione a stralcio e saldo della debitoria;**
- **rinegoziazione e/o sostituzione dei rapporti con il tesoriere;**
- **omissis ..**

I bilanci di previsione del triennio 2021–2023 degli Iacp delle Province di Caserta e Napoli vengono inviati per il parere con le determinate commissariali n. 11 del 09/05/2022 e n. 46 del 02/09/2022 ricevute a mezzo PEC nelle date del 09/05/2022 e 02/09/2022.

I rispettivi pareri trovano la loro espressione nei verbali n. 2 del 27/05/2022 e n. 2 del 12/09/2022. Entrambi i verbali si concludono con un giudizio favorevole.

Sebbene l'art. 4, comma 2, della convenzione stipulata tra Acer e Gestione Liquidatoria in data 02/03/2022 prevedesse espressamente il supporto gratuito dell'avvocatura interna dell'Acer, con un

atto redatto in bozza del 05/10/2022 il Commissario Liquidatore inviava a mezzo PEC allo scrivente Organo di Revisione la documentazione inerente la predisposizione di un avviso pubblico per la costituzione dell'elenco degli avvocati esterni per ciascuno degli IIAACCP campani in liquidazione con annesso il "Regolamento per il conferimento di incarichi legali a professionisti esterni agli II.AA.CC.PP. " per il parere di legittimità e congruità dell'atto amministrativo.

Con i verbali n. 3 del 10/10/2022 degli Istituti di Caserta, Napoli e Salerno (**allegato 4a, 4b, 4c**) il sottoscritto Revisore esprimeva parere **non favorevole** per diversi aspetti riportati nei verbali.

Al termine dell'anno finanziario 2022 restano inevase le sollecitazioni e le richieste documentali che questo Organo di Revisione ha avanzato sia nelle diverse istanze che nei verbali riguardanti i rendiconti 2020 e i previsionali 2021- 2023. In particolare, questo Organo di Revisione ritiene doveroso sottolineare che la mancata ricognizione della massa debitoria dei singoli Istituti unitamente all'assenza di un organico piano di vendita degli immobili individuati nel piano industriale approvato dalla Regione e destinati alla vendita per il soddisfo delle passività, **possano fortemente condizionare non solo il buon esito della procedura di liquidazione ma anche la normale attività dell'ACER.**

Il perdurare di un sostanziale immobilismo della gestione liquidatoria nei primi mesi del 2023 ha indotto lo scrivente Organo di Revisione a reiterare con l'istanza del 09/05/2023 (**allegato 5**) la richiesta di tutta la documentazione necessaria per il corretto svolgimento delle sue funzioni che a titolo esemplificativo e non esaustivo si indicavano in:

1. copia di tutte le determine del Commissario Liquidatore emesse dalla data di nomina ad oggi;
2. elenco dei provvedimenti che giacciono in attesa di essere esitati dal Commissario Liquidatore con particolare riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a:
  - ü provvedimenti di impegno e liquidazione di spese scaduti o prossimi alla scadenza che possono generare atti giudiziari di recupero crediti;
3. incarichi legali per ricorsi e/o opposizioni con scadenza imminente;
4. esecuzione di sentenze attive o passive passate in giudicato con indicazione degli importi da liquidare/incassare;
5. atti transattivi per contenziosi attivi o passivi per i quali è richiesto il parere dell'Organo di revisione;
6. liquidazione di compensi a professionisti esterni e agli organi istituzionali per lo svolgimento delle loro funzioni;
7. pagamento di contributi unificati, imposte e ogni altro adempimento di natura fiscale;
8. Prospetto di riepilogo di tutti gli adempimenti fiscali effettuati, con le relative date di scadenza e di effettuazione, negli esercizi 2021, 2022 e 2023;
9. Rendiconto 2021;
10. Previsionale 2022 – 2024;
11. Rendiconto 2022;
12. Previsionale 2023-2025;
13. Prospetti trimestrali e tutta la relativa documentazione necessaria per l'effettuazione delle verifiche di cassa, a far data dal 30 giugno 2021, tra cui:

- Ø stampa del giornale cronologico dei mandati e reversali dal 6/9/2021 alla data della presente per ciascun Ente;
- Ø raccolta delle reversali e dei mandati al fine di poter effettuare la verifica a campione per ciascun Ente;
- Ø estratto conto a scalare del conto corrente bancario tenuto dall'Istituto di Tesoreria relativo all'ultimo trimestre per ciascun Ente.

L'assenza di piani operativi strategici per la vendita degli immobili per ciascun Istituto in liquidazione non poteva non generare una grave indisponibilità di mezzi finanziari necessari per procedere al pagamento e/o transazioni della debitoria dei singoli Istituti.

Infatti, il Commissario liquidatore, con nota del 22/05/2023 n. prot. 0001249 ricevuta a mezzo PEC in pari data dallo scrivente Organo di Revisione, formalizzava una richiesta di parere in merito alla possibilità da parte della gestione liquidatoria dello Iacp di Napoli di effettuare anticipazioni di spese per adempimenti urgenti in nome e per conto della gestione liquidatoria dello Iacp di Benevento. La richiesta di parere veniva motivata dall'Organo della liquidazione dalla necessità di procedere al perfezionamento di una proposta di transazione di un debito da sentenza passata in giudicato dello Iacp di Benevento in liquidazione per euro 2.027.751,90 da transare per euro 1.630.000,00 e da spese relative ai compensi dell'Organo di Revisione dell'Istituto per euro 45.818,00.

Il Commissario liquidatore, nella citata richiesta di parere, sottolineava l'urgenza a adempiere alle suddette obbligazioni non avendo però presso il tesoriere dell'Istituto la disponibilità finanziaria occorrente.

Con verbale n. 1 del 09/06/2023 (**allegato 6**) il sottoscritto Revisore, per quanto di propria competenza, in merito alla effettuazione della anticipazione della somma di euro 1.675.818,00, di cui euro 1.630.000,00 per la transazione tra lo Iacp di Benevento e la SAHARA SPE S.r.l ed euro 45.818,00 per le spese di funzionamento della gestione liquidatoria dello Iacp di Benevento, **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** alla puntuale esecuzione delle seguenti prescrizioni:

1. Provvedere entro il termine di giorni dieci ad accreditare le disponibilità liquide dello Iacp di Benevento giacenti presso l'ACER sui conti della Tesoreria dello Iacp di Napoli in liquidazione;
2. Procedere nel più breve tempo possibile ad alienare il patrimonio immobiliare con le modalità che abbrevino i tempi della gestione liquidatoria;
3. Destinare il ricavato delle future vendite del patrimonio immobiliare dello Iacp di Benevento all' Iacp di Napoli in liquidazione fino alla totale estinzione della anticipazione ricevuta;
4. Provvedere ad iscrivere nelle rispettive contabilità dei due Enti interessati il debito/credito nascente dall'anticipazione di liquidità effettuata.

Nel verbale lo scrivente precisava che **"A riguardo questo Organo di Revisione non può non sottolineare che la dichiarata insufficienza di liquidità da parte del Commissario Liquidatore dell'Iacp di Benevento, è causata esclusivamente da un eccessivo e per certi versi ingiustificato ritardo nell'esecuzione di un qualsivoglia piano di vendita degli immobili di proprietà dell'Ente.**

**Nel ribadire quanto sopra riportato circa la non ripetibilità dell'operazione finanziaria oggetto del presente parere, è quanto mai urgente provvedere ad alienare il patrimonio disponibile ricorrendo**

eventualmente anche alla cessione di tutti gli immobili a fondi immobiliari nazionali o internazionali mediante bandi pubblici sia a livello nazionale che internazionali.”

A seguito della manifestata volontà di due distinti locatari di immobili commerciali di esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto, ai sensi dall'art. 38 della legge regionale della Campania n. 392/78, il commissario liquidatore con nota del 12/06/2023 avente prot. N. 0001455, chiedeva allo scrivente Organo di Revisione di esprimere il parere di regolarità amministrativa e di congruità del prezzo per due atti di vendita di immobili siti in Napoli alla Piazza San Vitale e in via Paisiello.

Esaminato l'iter amministrativo seguito in istruttoria e le perizie del tecnico interno all'Ente e del professionista esterno a tale scopo nominato, lo scrivente Revisore Unico esprimeva **parere favorevole** per la vendita degli immobili, sia per la congruità del prezzo comunicato ai proponenti acquirenti che per la regolarità dell'iter amministrativo seguito in fase istruttoria.

## CONCLUSIONI

In conclusione, per quanto precedentemente riportato ed argomentato il sottoscritto Revisore Unico evidenzia che a poco meno di due anni dalla nomina del Commissario Liquidatore lo stato della procedura risulta essere fortemente in ritardo nell'assolvimento dei seguenti adempimenti e/o attività:

1. Ricognizione della debitoria da sentenze passive passate in giudicato con indicazione degli importi da liquidare;
2. Ricognizione della massa attiva per procedure legali in corso con indicazione degli importi da incassare;
3. Atti transattivi per contenziosi attivi o passivi per i quali è richiesto il parere dell'Organo di revisione;
4. Rendiconto 2021;
5. Previsionale 2022 – 2024 (Bilancio autorizzativo di spesa);
6. Rendiconto 2022;
7. Previsionale 2023-2025(Bilancio autorizzativo di spesa);
8. Procedura per la vendita degli immobili destinati al ripiano della massa debitoria previsti dal Piano Industriale approvato dalla Regione Campania;
9. Attuazione, ove possibile, delle procedure per la riscossione coattiva per le morosità riguardanti i rateizzi dei piani di vendita assegnati alla liquidazione;
10. Rinegoziazione e/o sostituzione dei rapporti con il tesoriere;
11. Attuazione ed utilizzo della convenzione Acer/Gestione liquidatoria;
12. Assolvere gli adempimenti fiscali entro i termini di legge

Richiamando in questa sede quanto discusso nei diversi incontri tenuti presso l'Assessorato al Bilancio e quello del Governo del Territorio e dei LL.PP. di cui l'ultimo nel mese di maggio 2023 ed in considerazione di quanto riportato nella presente relazione, lo scrivente ritiene oltre modo



necessario se non obbligatorio che la Regione disponga una diversa organizzazione della procedura liquidatoria che garantisca un deciso cambio di passo.

Il sottoscritto revisore unico, infine, doverosamente ricorda che l'inosservanza e/o l'ingiustificato ritardo nell'assolvimento di adempimenti e di obbligazioni della gestione ordinaria della liquidazione, genererà certamente maggiori aggravii della massa debitoria già di per sé elevata, con conseguente danno erariale passibile di dettagliata denuncia da parte di questo Organo di revisione e controllo.

Napoli li 7/07/2023

Il Revisore Unico

Dott. Emanuele Cristiano

